Liceo Artistico Statale
Umberto Boccioni

Piazzale Arduino, 4
20149 - **Milano**

Milano, 14 luglio 2026
Circ. n. 265

Ai docenti
Alle famiglie
Agli studenti
Al personale ATA
e, p.c., alla DSGA

Oggetto: Prosecuzione della sperimentazione sull'articolazione oraria e novità didattico-valutative per l'anno scolastico 2026/2027

Care famiglie, cari studenti, cari docenti,

con questa lettera desidero condividere con l'intera comunità scolastica le linee organizzative e didattiche che caratterizzeranno il prossimo anno scolastico. Sono scelte che nascono da un anno di sperimentazione e da una riflessione condivisa negli organi collegiali, e che proseguono un percorso di innovazione che il nostro Liceo ha scelto di intraprendere con convinzione.

La scansione oraria

Prosegue anche per il prossimo anno la sperimentazione legata all'eliminazione del sabato scolastico, che prevede il recupero delle ore in alcuni momenti dell'anno nel pomeriggio. Le lezioni si svolgeranno dal lunedì al venerdì, con ingresso alle 7.55 e uscita alle 14.30, secondo questa articolazione:

Scansione oraria	Modulo
7.55 - 08.55	I spazio
08.55 - 09.50	II spazio
09.50 - 10.40	II spazio
10.40-10.50	intervallo
10.50 - 11.40	IV spazio

Liceo Artistico Statale
Umberto Boccioni

Piazzale Arduino, 4
20149 - Milano

11.40 - 12.30	V spazio
12.30-12.50	intervallo
12.50 - 13.40	VI spazio
13.40 - 14.30	VII spazio
14.30-14.50	intervallo
14.50-15.40	6 Moduli pomeridiani (gen./feb.)
15.40-16.30	6 Moduli pomeridiani (gen./feb.)

La giornata è dunque scandita da sette spazi orari al mattino, intervallati da due pause, che consentono un ritmo di lavoro disteso senza sacrificare il tempo scuola.

Il recupero delle ore derivante dall'eliminazione del sabato si realizzerà attraverso tre modalità complementari:

- i sei pomeriggi tra gennaio e febbraio, dedicati ai moduli descritti sopra;
- alcune uscite didattiche programmate nel pomeriggio e la partecipazione a specifici progetti d'istituto, che verranno comunicati con anticipo nel corso dell'anno;
- l'anticipo dell'inizio delle lezioni di tre giorni, con avvio dell'anno scolastico fissato al 9 settembre, ore 7.55, e la frequenza di due sabati calendarizzati nel corso dell'anno, le cui date saranno comunicate tempestivamente.

Questa pluralità di strumenti consente di distribuire il recupero in modo equilibrato lungo tutto l'anno, senza concentrarlo esclusivamente nel periodo invernale.

I moduli pomeridiani di gennaio e febbraio

L'orario pomeridiano si attiva esclusivamente nelle sei settimane comprese tra gennaio e febbraio, dedicate ai moduli di recupero. In questo periodo, ogni studente sceglierà un solo modulo, frequentando quindi una sola giornata pomeridiana alla settimana, in un giorno a scelta tra lunedì e venerdì.

Liceo Artistico Statale
Umberto Boccioni

Piazzale Arduino, 4
20149 - Milano

I moduli sono tutti approvati dal Collegio dei Docenti e approfondiscono parti del curricolo lungo tre filoni: STEM, LINGUISTICO-COMUNICATIVO e ARTISTICO. Ogni studente opzionerà il modulo più vicino ai propri interessi e al proprio desiderio di scoperta, tenendo conto anche del giorno della settimana in cui il modulo si svolge — ad esempio il lunedì o il mercoledì — in modo da individuare la combinazione più adatta alla propria settimana scolastica. È qui che la parola "opzionale" merita una precisazione, perché descrive la libertà di scelta tra i filoni e i giorni disponibili, non la possibilità di non partecipare. Il modulo scelto è infatti a tutti gli effetti obbligatorio, in quanto parte integrante del curricolo.

Fanno eccezione gli studenti già iscritti a un corso annuale che approfondisce e sviluppa il curricolo — ad esempio i percorsi di certificazione linguistica o il corso teatrale, ed eventuali altri corsi che verranno attivati — i quali potranno non frequentare i moduli di gennaio e febbraio, avendo già garantito per altra via l'arricchimento curricolare che i moduli intendono offrire.

Il periodo unico valutativo

La seconda novità riguarda la valutazione. Il prossimo anno non ci sarà più la suddivisione in trimestre e pentamestre, né in due quadrimestri: l'intero anno scolastico costituirà un unico periodo valutativo, che confluirà direttamente nella valutazione finale.

Questo significa che i docenti continueranno a raccogliere valutazioni con regolarità — un minimo di due/tre per trimestre resta comunque il riferimento — ma non ci sarà più una pagella intermedia. Il primo periodo dell'anno, che tradizionalmente si esauriva con la chiusura del trimestre, entrerà invece a pieno titolo nella valutazione di giugno.

L'assenza della pagella intermedia non significa venir meno alla trasparenza verso le famiglie. Il registro elettronico riporterà in ogni momento, in tempo reale, la situazione scolastica di ciascuno studente. Inoltre, ogni tre mesi i coordinatori di classe comunicheranno direttamente alle famiglie degli studenti in difficoltà le carenze rilevate, così da mantenere un canale informativo costante anche in assenza della scadenza formale del trimestre. Le assenze ripetute e insistenti saranno segnalate tempestivamente, e dal prossimo anno il controllo sul rispetto del limite del 25% di assenze sarà applicato con rigore. questa scelta non è solo organizzativa: libera i consigli di classe dalla necessità di "chiudere i conti" a metà anno e apre lo spazio per sperimentare, per chi lo

Liceo Artistico Statale
Umberto Boccioni

Piazzale Arduino, 4
20149 - Milano

desidera, la **valutazione formativa**[1], con o senza voto numerico IN ITINERE e con voto numerico finale.

Il patto di corresponsabilità

Tutte queste novità — l'orario, i moduli, il periodo unico valutativo — hanno senso pieno solo se accompagnate da un dialogo costante tra scuola e famiglie. Per questo, a settembre saranno organizzati:

1 un incontro con le rappresentanti e i rappresentanti di classe

2. un incontro con tutti i genitori di prima

dedicati a chiarire nel dettaglio l'articolazione oraria e il regolamento, con particolare attenzione al **Patto di Corresponsabilità Educativa**: l'accordo che lega scuola e famiglie nella responsabilità condivisa della crescita di ogni studentessa e di ogni studente. Nessuna delle innovazioni che ho descritto può funzionare senza questa alleanza, che resta il fondamento di tutta l'azione formativa della scuola.

In allegato troverete il calendario dell'anno scolastico e la scansione oraria completa.

---

[1] **Che cos'è la valutazione formativa**

Vale la pena spiegare con qualche parola in più questo concetto, perché è il cuore pedagogico della novità. La valutazione formativa non è un compito in più, né un metodo alternativo di "dare i voti": è un modo di intendere la valutazione come processo che accompagna l'apprendimento invece di limitarsi a fotografarlo alla fine. La definizione più influente in questo campo è quella dei due ricercatori britannici Paul Black e Dylan Wiliam, secondo cui una pratica in classe è formativa nella misura in cui le evidenze sui risultati degli studenti vengono raccolte, interpretate e utilizzate da insegnanti, studenti o dai loro pari per prendere decisioni sui passi successivi dell'insegnamento — decisioni migliori, o meglio fondate, di quelle che si sarebbero prese senza quelle evidenze. In altre parole, ciò che rende una valutazione "formativa" non è lo strumento usato — un'interrogazione, un elaborato, una discussione — ma l'uso che se ne fa: se serve a orientare il passo successivo dello studente, è formativa. Il gruppo di docenti del Liceo Boccioni che nell'a.s. ha lavorato e si è formato sulla valutazione scrive nel documento di sintesi presentato al Collegio dei docenti: "[…] La valutazione non è una misurazione asettica del risultato, ma un atto di cura, un momento di dialogo volto a liberare le competenze personali dello studente oltre il mero dato conoscitivo. Per un'istituzione scolastica votata al pensiero creativo, tale cambiamento è essenziale: il processo creativo, fatto di errori, revisioni e maturazioni lente, non può essere ridotto a un numero senza tradire l'identità pedagogica della scuola. La valutazione formativa agisce come un dispositivo di accompagnamento che trasforma il feedback in un motore di crescita consapevole, richiedendo, come presupposto irrinunciabile, una revisione profonda dei canali comunicativi e dei protocolli di dialogo tra docente e discente.

Il feedback, in questa logica, è l'elemento decisivo. Non è un giudizio che chiude un discorso, ma l'elemento che più di altri incide positivamente sull'apprendimento e sull'insegnamento, quasi un dono, un'occasione di crescita. Un buon feedback dice allo studente dove si trova, dove deve arrivare e come colmare la distanza tra i due punti — ed è proprio questo che può avvenire con un voto numerico oppure, come faranno alcuni consigli di classe in via sperimentale, in forma discorsiva e verbale.

Liceo Artistico Statale
Umberto Boccioni

Piazzale Arduino, 4
20149 - Milano

Un cordiale saluto a tutta la comunità.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Stefania Caterina Giacalone

sito web: www.liceoartisticoboccioni.edu.it
telefono: 02 48019249
e-mail: MISL03000N@istruzione.it
Pec: MISL03000N@pec.istruzione.it

Codice fiscale:
97033710159

Codice meccanografico:
MISL03000N

Codice iPA:
istsc_misl03000n

Codice univoco fatturazione elettronica (CUF):
UFJIBR